



C.P. MARIA, MADRE DELLA SPERANZA

SETTIMANA DOPO LA IV DOMENICA DI AVVENTO

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

- RHO -

36/2023

UNA REALTÀ ANTICA E NUOVA

Continuiamo a proporre una riflessione sulla figura del **DIACONO PERMANENTE**, mentre la nostra Comunità Pastorale inizia a conoscere e ad accogliere il diacono Eugenio.

“Il diaconato è una realtà antica e nuova. Antica in quanto tale ma nuova per noi che la rivediamo nella Chiesa dopo circa dieci secoli di assenza. Non fa dunque meraviglia che un po’ tutti si faticano a capire bene di che cosa si stia parlando. Che sorga qualche perplessità al riguardo da parte dei fedeli e dei pastori, e magari anche qualche resistenza, è assolutamente comprensibile. Il tempo, ma soprattutto la buona testimonianza dei diaconi contribuiranno a fugare ogni riluttanza.

Quanto all’idea del diaconato, spesso accade che, non avendo punti precisi di riferimento, ciascuno tende a immaginarla partendo dalle figure ecclesiali che già conosce. Si paragona così il diacono al sacerdote, o al religioso, o al laico impegnato in parrocchia, salvo poi accorgersi che il diacono non è identificabile con nessuno di questi soggetti.

Il diacono, infatti, non è un sacerdote perché non presiede l’Eucaristia e non assolve i peccati; più in generale, non si colloca all’interno della comunità cristiana nella stessa posizione del parroco. Inoltre, nella maggior parte dei casi il diacono è coniugato e ha una sua professione.

D’altra parte, il diacono non è più – come si usa dire – «un semplice laico»: riceve infatti il sacramento dell’Ordine, che lo immette tra i membri del clero, ha una propria veste liturgica, sull’altare ha un posto suo, ha il compito di proclamare il vangelo e di tenere l’omelia, ha l’obbligo di celebrare la liturgia delle ore a nome dell’intera Chiesa, può

celebrare la liturgia del battesimo, benedire le nozze, accompagnare alla sepoltura i defunti. Egli è un ministro di Cristo a tutti gli effetti.

Da tutto ciò si comprende bene che il diacono non può essere definito a partire da altre figure ecclesiali, procedendo per sottrazione («È meno di un sacerdote!») o per addizione («È più di un laico!»). Si rischierebbe così di sapere bene che cosa il diacono non è o che cosa non è più, ma di non sapere mai chi è effettivamente.

Il volto diaconale della santità

Chi dunque è il diacono? Per rispondere a questa domanda è bene partire dal Battesimo. Potremmo dire così: tutti i cristiani, in forza del loro Battesimo, sono chiamati alla santità (ce lo ricorda il Concilio Vaticano II: Lumen Gentium, 40). Ci sono tuttavia molti modi di vivere la comune santità battesimale.

In alcuni casi questi modi vengono a coincidere con specifiche vocazioni, cui corrispondono delle responsabilità e dei compiti di particolare importanza all’interno della Chiesa. Il diaconato è una di queste vocazioni specifiche. Quanto poi alla figura della santità diaconale, dovremo dire che essa andrà ricercata nella linea del servizio. La parola greca diakonos venne



utilizzata sin dall’inizio della storia della Chiesa per indicare colui che si poneva nella comunità a servizio del prossimo, in modo autorevole e ufficialmente riconosciuto. Ben presto quella del diacono divenne una vera e propria figura ministeriale, che si affiancò alla figura del vescovo e del presbitero. Si potrebbe certo obiettare che il servizio è la regola di ogni cristiano e perciò non può essere considerato una prerogativa del diaconato. Che ogni cristiano sia chiamato a

servire il suo prossimo nel nome di Cristo è sarà utile considerare il diaconato a partire da fuori discussione. Ma appunto per questo il una visione della Chiesa che ponga in primo diacono esiste: per ricordare a tutti che il piano il suo mistero di comunione e la sua Cristianesimo è servizio. L'intera vita del missione evangelizzatrice. Il diacono diacono e la sua stessa persona sono un contribuisce in un modo tutto suo a far sì che richiamo costante e ben visibile al dovere di la Chiesa sia veramente Chiesa, cioè luogo servire che il Battesimo porta con sé. Il della comunione e della carità, comunità dei diacono è nella Chiesa l'immagine viva del figli di Dio che annunciano e testimoniano la Cristo che serve, del Cristo che per amore si china a lavare i piedi dei suoi discepoli, del Cristo che si fa carico delle sofferenze dei più deboli, del Cristo che proclama la parola del Regno di villaggio in villaggio, del Cristo che si fa vicino a chiunque è minacciato dalla tristezza e dall'angoscia, del Cristo che offre la sua stessa vita in sacrificio. Certo non soltanto il diacono farà questo, ma il diacono lo farà senz'altro e in modo del tutto particolare, annunciando la Parola di Dio e offrendo una chiara testimonianza di carità. Che cosa questo significherà in concreto dipenderà dalle circostanze, dalle d'insieme la figura del diacono troverà senza caratteristiche personali, dalle necessità della fatica la sua collocazione e ci apparirà come Chiesa e da altro ancora. Una cosa comunque un appello vivente al recupero della centralità resta chiara: il servizio reso nel nome del della missione e della comunione nell'azione Signore sarà per il diacono la via maestra pastorale delle nostre comunità cristiane." della sua santificazione.



Santo Stefano, diacono e primo martire cristiano

lieta notizia della salvezza universale. Se ci si pone in questa prospettiva di evangelizzazione nella comunione, allora le differenze all'interno della Chiesa non creeranno equivoci e contrapposizioni. Da un lato, l'impegno comune di portare il Vangelo a tanta gente vicina e lontana renderà del tutto plausibile l'esistenza di figure diverse, con differenti compiti e responsabilità; dall'altro, la necessità di dare vita ad una vera comunità di fratelli nel Signore, unita e concorde, richiederà la presenza di diverse figure autorevoli, capaci di assumere la loro responsabilità istituzionale in spirito di umile servizio. In un simile quadro

Un appello alla comunione e alla missione

Il Signore vi benedica

Sempre allo scopo di capirne meglio il valore

don Diego

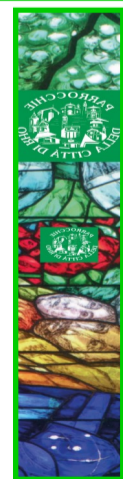
PARROCCHIE CITTÀ DI RHO - Catechesi degli adulti 2023

Martedì 5 dicembre - DON GIANLUIGI FROVA

Accompagnare nella incredibile e stupefacente scoperta di sé stessi

Un villaggio capace di accompagnare

L'incontro si terrà presso l'Auditorium dei Padri Oblati, alle ore 21



CONTATTI

Santa Croce – 02 9390 3195 San Maurizio – 02 9390 3356 San Pietro – 02 9301 767

ADORAZIONE EUCARISTICA

A dicembre l'adorazione del primo giovedì dal mese sarà il giorno 14 e non il 7

> in Santa Croce, dalle 9 alle 16 > in San Pietro, dalle 16 alle 18.30



PERCORSI DI CATECHESI PER PREADOLESCENTI ADOLESCENTI DICIOTTENNI E GIOVANI



- **giovedì 07 dicembre dalle 18.00 alle 19.00:** incontro per i/le **preadolescenti** di 1° media presso l'oratorio San Pietro di via Palmanova;
- **venerdì 08 e sabato 09 dicembre:** gli incontri degli **adolescenti** e dei **preadolescenti** di 2° e 3° media sono sospesi per il ponte dell'Immacolata;
- **domenica 10 dicembre, ore 10.30:** Santa Messa con il rito del mandato e della vestizione per i nuovi chierichetti e chierichette della parrocchia di San Pietro

CARITAS PARROCCHIA SAN PIETRO



Ringraziamo tutta la comunità che si dimostra sempre generosa e sensibile verso le persone in difficoltà.

Domenica 5 novembre, Giornata Diocesana Caritas, sono stati raccolti euro 450 con la vendita della farina, che verranno utilizzati per acquistare alimenti di cui non abbiamo disponibilità in magazzino, alimenti da distribuire alle famiglie bisognose.

Inoltre la responsabile della distribuzione alimenti della parrocchia segnala che esiste comunque la necessità dei seguenti alimenti: Olio d'oliva - Latte - Riso - Biscotti.

C.P. MARIA, MADRE DELLA SPERANZA - PARROCCHIA S. PIETRO



sabato 16 e domenica 17 dicembre sono proposte le

LASAGNE DI NATALE

Sarà possibile ritirare le lasagne sabato 16 dalle ore 16:30 alle ore 19:30 e domenica 17 dopo le Ss. Messe festive in Parrocchia S. Pietro

Prenotazioni entro martedì 12 dicembre

- sul foglio in fondo alla chiesa
- in segreteria parrocchiale - tel. 029301767 (lun, mar, ven dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 16.00 alle 18.00; mer dalle 9.30 alle 11.30; giov dalle 16.00 alle 18.00)
- con e-mail a Stefania all'indirizzo steda991@gmail.com

Indicare nome, cognome, telefono e n° di teglie da 2, 4 e 6 porzioni che si desidera acquistare

Contributo: 2 porzioni: € 10 – 4 porzioni: € 20 – 6 porzioni: € 30

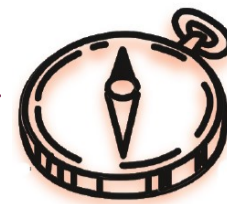


Il Gruppo Terza Età organizza per giovedì 14 dicembre alle ore 12.30 pranzo di Natale c/o la sala sotto Maria Ausiliatrice. Per la prenotazione contattare i responsabili del gruppo.



LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

SETTIMANA DOPO LA IV DOMENICA DI AVVENTO



LUNEDI' 4 Feria	Matteo 19,16-22	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in Maria Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Guidami, Signore, nella tua giustizia</i>	
MARTEDI' 5 Feria	Matteo 19,23-30	08:30 S. Messa in S. Croce 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro 20.30 S. Messa in S. Maurizio per i defunti del mese di novembre
	<i>Guarda dal cielo, o Dio, e visita questa vigna</i>	
MERCOLEDI' 6 S. Nicola Memoria	Matteo 21,10-17	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Ci venga incontro, Signore, la tua misericordia</i>	
GIOVEDI' 7 Ordinazione di S. Ambrogio Solennità	Giovanni 9,40a; 10,11-16	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Sei stato fedele, Signore, con il tuo servo</i>	17:00 S. Messa in san Maurizio 18:00 S. Messa in Maria Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro (messe prefestive per l'Immacolata)
VENERDI' 8 Immacolata Concezione della B.V. Maria Solennità	Luca 1,26b-28	08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:00 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro 11:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in S. Croce
	<i>Di te si dicono cose gloriose, piena di grazia</i>	
SABATO 9 Feria	Matteo 21,28-32	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Glorifica il Signore, Gerusalemme</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
DOMENICA 10 V di Avvento	Giovanni 1,19-27a.15c.27b-28	08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:00 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro 11:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in S. Croce
	Vieni, Signore, a giudicare il mondo	